

AGI_CONF, 16/10/2023

Brennero: Fai-Confrtrasporto, bene Cdm finalmente un'azione forte =

ZCZC

AGI0575 3 ECO 0 R01 /

Brennero: Fai-Confrtrasporto, bene Cdm finalmente un'azione forte = (AGI) - Roma, 16 ott. -

"Consiglio dei Ministri: ottima la formalizzazione della procedura contro i divieti dell'Austria al Brennero". E' soddisfatto, il presidente di Fai Confrtrasporto-Confcommercio Paolo Ugge', che sottolinea come per la prima volta l'Italia abbia assunto un'iniziativa forte e decisa a favore non solo dell'autotrasporto, ma a tutela dell'intera economia italiana.

"Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione europea, si e' finalmente deciso

di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di

limitare il transito dei mezzi pesanti al valico - spiega Ugge'

- e questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria".

"Il dialogo non e' possibile quando non si rispettano le regole

- prosegue - la Fai-Confrtrasporto e' stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia".

"Dopo 7 anni e numerosi Ministri dei Trasporti, finalmente

l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede

alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perche' oggi e' al Brennero che si ostacola la

circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da se'",

avverte Ugge'. "I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi",

conclude il presidente di Fai-Confrtrasporto. (AGI)

Gav

161411 OCT 23

NNNN

QBJC, 16/10/2023

Uggè (Fai), 'sul Brennero Salvini mantiene la parola'

ZCZC0535/SXR

XEF23289006025

R ECO S41 QBJC

Uggè (Fai), 'sul Brennero Salvini mantiene la parola' 'Finalmente un'azione decisa'

(ANSA) - ROMA, 16 OTT - È soddisfatto, il presidente di Fai Confrtrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, che sottolinea come per la prima volta l'Italia "abbia assunto un'iniziativa forte e decisa a favore non solo dell'autotrasporto, ma a tutela dell'intera economia italiana".

"Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione Europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico. - spiega Uggè - E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria. Il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole - prosegue Uggè - La Fai-Confrtrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia". "Dopo 7 anni e numerosi ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé", avverte Uggè. "I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi", conclude il presidente di Fai-Confrtrasporto. (ANSA).

CN

16-OTT-23 14:09 NNNN

QBXB, 16/10/2023

Uggè (Fai), 'sul Brennero Salvini mantiene la parola'

ZCZC0533/SXA

XEF23289006025

R ECO SOA QBXB

Uggè (Fai), 'sul Brennero Salvini mantiene la parola' 'Finalmente un'azione decisa'

(ANSA) - ROMA, 16 OTT - È soddisfatto, il presidente di Fai Confrtrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, che sottolinea come per la prima volta l'Italia "abbia assunto un'iniziativa forte e decisa a favore non solo dell'autotrasporto, ma a tutela dell'intera economia italiana".

"Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione Europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico. - spiega Uggè - E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria. Il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole - prosegue Uggè - La Fai-Confrtrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i

danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia". "Dopo 7 anni e numerosi ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé", avverte Uggè. "I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi", conclude il presidente di Fai-Confrtrasporto. (ANSA).

CN

16-OTT-23 14:09 NNNN

ITP, 16/10/2023

BRENNERO: UGGÈ "FINALMENTE UN'AZIONE DECISA"-2-

ZCZC IPN 363

ECO --/T

BRENNERO: UGGÈ "FINALMENTE UN'AZIONE DECISA"-2- "Dopo 7 anni e numerosi ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé. I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi", conclude il presidente di Fai-Confrtrasporto.

(ITALPRESS).

ads/com

16-Ott-23 15:12

NNNN

ITP, 16/10/2023

BRENNERO: UGGÈ "FINALMENTE UN'AZIONE DECISA"

ZCZC IPN 362

ECO --/T

BRENNERO: UGGÈ "FINALMENTE UN'AZIONE DECISA"

ROMA (ITALPRESS) - "Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione Europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico.

E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria". Così il presidente di Fai Confrtrasporto-Confrcommercio Paolo Uggè, dopo la notizia che il Cdm ha formalizzato la procedura contro i divieti dell'Austria al Brennero. "Il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole - prosegue Uggè - La Fai-Confrtrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

ads/com

16-Ott-23 15:12

NNNN

ADNK, 16/10/2023

BRENNERO: FAI-CONFTRASPORTO, SALVINI MANTIENE PAROLA, FINALMENTE AZIONE DECISA =

ADN0793 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

BRENNERO: FAI-CONFTRASPORTO, SALVINI MANTIENE PAROLA, FINALMENTE

AZIONE DECISA =

Roma, 16 ott. (Adnkronos) - "Ottima la formalizzazione della

procedura contro i divieti dell'Austria al Brennero". Con queste parole il presidente di Fai Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè esprime soddisfazione per la decisione dell'Italia, annunciata dal ministro delle Infrastrutture e i trasporti Matteo Salvini durante la conferenza stampa a Palazzo Chigi dopo il via libera del Cdm alla legge di bilancio, di formalizzare la procedura in sede europea contro i divieti austriaci. "Per la prima volta l'Italia ha assunto un'iniziativa forte e decisa a favore non solo dell'autotrasporto, ma a tutela dell'intera economia italiana".

"Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico", spiega Uggè. "E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria". Ma "il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole. La Fai-Conftrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle istituzioni europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia".

"Dopo 7 anni e numerosi ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé", avverte il presidente di Fai-Conftrasporto. "I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi",

conclude. (Nic/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222 16-OTT-23 14:32 NNNN

LAP, 16/10/2023

Brennero: Uggè, (Fai-Conftrasporto), finalmente un'azione decisa

Brennero: Uggè, (Fai-Conftrasporto), finalmente un'azione decisa Roma, 16 ott. (LaPresse) - È soddisfatto, il presidente di Fai Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè, che sottolinea come per la prima volta l'Italia abbia assunto un'iniziativa forte e decisa a favore non solo dell'autotrasporto, ma a tutela dell'intera economia italiana. "Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione Europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico - spiega Uggè - E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria". "Il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole - prosegue Uggè - La Fai-Conftrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia". "Dopo 7 anni e numerosi Ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé", avverte Uggè. "I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi", conclude il presidente di Fai-Conftrasporto. ECO NG01 taw 161422 OTT 23

TMN, 16/10/2023

Brennero, Conftrasporto: finalmente difesa economia europea

Brennero, Conftrasporto: finalmente difesa economia europea Uggè: "Salvini ha tenuto fede a parola data"

Roma, 16 ott. (askanews) - "Consiglio dei Ministri: ottima la formalizzazione della procedura contro i divieti dell'Austria al

Brennero". Lo afferma il presidente di Fai Conftrasporto-Confcommercio Paolo Uggè in una nota.

"Nel nome della libera circolazione delle persone e delle merci, principio sancito dall'Unione Europea, si è finalmente deciso di ricorrere alla Corte di Giustizia Ue per salvaguardare quel principio e denunciare la decisione unilaterale dell'Austria di limitare il transito dei mezzi pesanti al valico - spiega Uggè -. E questo, dopo che la CE per anni ha puntato solo sul dialogo con l'Austria".

"Il dialogo non è possibile quando non si rispettano le regole - prosegue Uggè - La Fai-Conftrasporto è stata la prima associazione di imprese in Italia che nel 2016 ha portato all'attenzione delle Istituzioni Europee i danni economici, conseguenti ai divieti, calcolati in milioni di euro al giorno per tutto il sistema Italia".

"Dopo 7 anni e numerosi Ministri dei Trasporti, finalmente l'Italia difende, grazie al ministro Salvini che ha tenuto fede alla parola data, non tanto le imprese italiane, ma l'economia europea, perché oggi è al Brennero che si ostacola la circolazione, ma domani potrebbero altri fronti a fare da sé - conclude Uggè -. I valori europei si difendono in questo modo, altrimenti si parla solo di obiettivi astratti e senza basi".

Sen 20231016T141149Z

